



REGIONE
PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0023768/2021 del 03/06/2021

Firmatario: VALENTINA BENEDETTO, GIUSEPPE PASTORE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI

SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI

Destinatari:

Spett.Le Provincia di Lecce

Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.Le HEPV09 S.r.l.

Via Alto Adige, 160/a

CAP 38121

Trento (TN)

PEC: hepv09srl@legalmail.it

Cod. Id. AU 4BSQ734

Oggetto: Istanza di PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto agrovoltico, denominato "Impianto SPOT_24", della potenza nominale di circa 9,25 MW e installata pari a 10,3936 MWp da realizzarsi nel territorio comunale di Lecce (LE), e delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel territorio comunale di Trepuzzi, Campi Salentina e Guagnano (LE).

Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto.

Verifica della adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza, di cui all'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (rif nota prot. n. 0016151/2021 del 15/04/2021 Provincia di Lecce): richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.

Premesso che:

- con nota del 13/03/2020, acquisita al prot. n. 1965 del 16/03/2020, la società HEPV09 S.r.l. trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato "Impianto SPOT_24", della potenza nominale di circa 9,25 MW e installata pari a 10,3936 MWp da realizzarsi

1

COD. ISTR.: V.B.

www.regione.puglia.it

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



nel territorio comunale di Lecce (LE), e delle opere e infrastrutture connesse ricadenti anche nel territorio comunale di Trepuzzi, Campi Salentina e Guagnano (LE);

- con nota prot. n. 3570 del 18/05/2020, questa Sezione, effettuata la verifica formale sulla documentazione inviata e sui documenti trasmessi mediante procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it, trasmetteva comunicazione di preavviso di improcedibilità, invitando la Società Proponente ad integrare la documentazione trasmessa nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, cui la Società proponente rispondeva con nota pec del 15/09/2020, acquisita al prot. n. 6373 del 16/09/2020, e provvedeva al deposito della documentazione richiesta con la summenzionata nota ad integrazione della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it;
- con nota prot. n. 39959 del 05/11/2020, acquisita al prot. n. 7858 in pari data, codesta Autorità Ambientale Competente comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto e richiedeva alle amministrazioni ed enti interessati, tra cui la scrivente, la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. 8215 del 17/11/2020, questa Sezione, effettuata la verifica formale sulla documentazione integrativa depositata sul portale www.sistema.puglia.it in riscontro alla nota prot. n. 3570 del 18/05/2020, nonché pubblicata sul portale istituzionale di codesta Autorità Ambientale Competente, comunicava la presenza di ulteriori anomalie formali, invitando la Società Proponente ad integrare la documentazione trasmessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro i termini procedurali codificati dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss. mm.ii.

Considerato che:

- con nota pec del 24.02.2021, acquisita al prot. n.1980 del 25.02.2021, la Società Proponente, riscontrando la richiesta di integrazione documentale trasmessa dalla scrivente Sezione, di cui alla nota prot. n. 8215 del 17/11/2020, ha provveduto ad integrare sul portale www.sistema.puglia.it la documentazione relativa al progetto dell'impianto in oggetto;
- con nota prot. n. 16151 del 15/04/2021, acquisita al prot. n.3872 del 16.04.2021 codesta Autorità Ambientale Competente, a seguito dell'aggiornamento progettuale proposto dalla Società proponente contenente *"[...] anche migliorie quali l'introduzione del concetto di agrivoltaico, ovvero la previsione di coesistenza dell'attività agricola insieme*



a quella di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica” (rif Provincia di Lecce Prot. n. 8919 del 24/02/2021), ha comunicato la pubblicazione del progetto aggiornato, reiterando la richiesta di verifica dell'adeguatezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.

Tanto premesso e considerato, questa Sezione, con specifico riferimento ai profili di propria competenza, riguardanti la verifica di adeguatezza e completezza della documentazione relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto, pubblicata sul portale di codesta Autorità Ambientale Competente, nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale www.sistema.puglia.it, ha proceduto alla verifica formale della stessa. In esito a tale disamina occorre, preliminarmente, far presente quanto segue.

Il preventivo di connessione rilasciato da e-distribuzione S.p.A. alla società HEPV03 S.r.l., poi volturato a favore della Società proponente, prevede la seguente specifica tecnica: «*La soluzione tecnica individuata comune ad altri impianti, considerata l'entità complessiva di tutti gli impianti di generazione previsti ricadenti nella stessa area, prevede la realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea RTN 150kV “San Donaci – Campi Salentina”, previa realizzazione del potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV “Lecce Ind. – Lecce”, dei raccordi della linea RTN a 150 kV “San Donaci-Campi Salentina” ad una nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione a 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV “Brindisi Sud-Galatina” e del potenziamento/rifacimento del tratto di linea RTN a 150 kV che va dalla nuova SE a 380/150 kV alla CP Campi Salentina*». **A tal riguardo, come già comunicato dalla scrivente Sezione con precedenti note prott. nn. 3570 del 18/05/2020 e 8215 del 17/11/2020, si rappresenta che la documentazione progettuale trasmessa non fornisce tutti gli elementi necessari alla compiuta individuazione delle opere di connessione previste, in coerenza a quanto riportato nel suddetto preventivo.**

Sul punto si fa rilevare che:

- le opere RNT sopra citate rientrano tra gli interventi definiti, ai sensi del D.Lgs 387/03, come opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione da Fonte di Energia Rinnovabile (FER) in questione, pertanto, sono soggette ad Autorizzazione Unica;
- il punto 13.1) lett.A) Parte III del D.M. 10/09/2010 recita “*l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, è corredata dal progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la*



connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi";

- ai sensi dell'art. 1-octies della L. n. 129/2010, *"Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, comprendono le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete"*.

Pertanto, il Proponente dovrà fornire il progetto definitivo di tutte le opere di utenza e di rete previste in quanto anch'esse oggetto del presente procedimento. A tal riguardo, tenuto conto che la soluzione di connessione individuata da e-distribuzione S.p.A. prevede la realizzazione della nuova Cabina Primaria AT/MT "CAMPI OVEST" e relativi raccordi a 150 kV in entra-esce alla linea RTN 150kV "San Donaci – Campi Salentina", e che tale soluzione risulta essere subordinata alla realizzazione di ulteriori interventi sulla RTN specificatamente indicati nel citato preventivo, **si invita la Società Proponente a chiarire se le suddette ulteriori opere devono essere oggetto del presente procedimento.** In tal caso, in riscontro a quanto sopra rappresentato, si fa presente la necessità che la documentazione progettuale a corredo della presente istanza fornisca tutti gli elementi utili alla completa individuazione dell'intervento, comprensivo di tali opere, per le quali dovrà essere fornito il **progetto definitivo**. In caso contrario si chiede di fornire gli estremi di eventuali titoli autorizzativi in essere.

Fatta questa doverosa e sostanziale premessa, si comunica che questa Sezione, in esito alla disamina della documentazione aggiornata trasmessa da codesto Proponente sul portale regionale www.sistema.puglia.it, in riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n. 8215 del 17/11/2020, nonché pubblicata sul portale di codesta Autorità Ambientale Competente, ha rilevato il permanere di anomalie formali residue, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

- 1) Con riferimento alla **"Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano paesaggistico Regionale"** di cui al punto 4.3.5 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, non è conforme a quanto richiesto al suddetto punto della Determina. Si rappresenta, infatti, che è necessario localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati da Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015. La cartografia,



dotata di legenda esplicativa, dovrà essere corredata di una *dettagliata relazione illustrativa in riferimento agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale*.

Si fa presente che la suddetta documentazione, alla luce di quanto rappresentato in premessa, dovrà essere estesa all'intera area di progetto comprensiva di tutte le opere di connessione oggetto di autorizzazione coerentemente con quanto previsto dalla STMG.

- 2) La **"Relazione paesaggistica"** di cui al punto 4.3.6 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, richiesta ai sensi dell'art. 146 co. 3 del Codice dei Beni e del Paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004, e redatta nel rispetto dell'Allegato Tecnico al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/12/2005 e dell'art. 92 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente, deve essere estesa all'intera area di progetto comprensiva di tutte le opere di connessione oggetto di autorizzazione coerentemente con quanto previsto dalla STMG.

- 3) Con riferimento ai **"Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.11 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si ribadisce la necessità di disporre dei calcoli preliminari di tutte le strutture in c.a. oggetto di progettazione, pertanto quelli relativi alle strutture di fondazione di tutte le cabine elettriche previste (cabine di campo, cabina utente, cabina di consegna), alle strutture di fondazione e in elevazione della nuova Cabina Primaria 150/20 kV, nonché della nuova SE 380/150 kV.

Relativamente ai calcoli preliminari degli impianti si chiede, ad integrazione, di fornire il dimensionamento di tutte le reti impiantistiche relative alle opere previste dalla specifica tecnica rilasciata da E-Distribuzione.

Si fa presente che, in conformità all'art. 29 del D.P.R. 207/2010, i calcoli *"devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e della definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere"*. Inoltre, *"i calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e degli impianti devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità"*.



- 4) Con riferimento al **“Certificato di destinazione urbanistica” di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si precisa che la documentazione richiesta al citato punto deve attestare la destinazione urbanistica di tutte le particelle catastali interessate dall’intervento. A tal riguardo si rileva che la dichiarazione sostitutiva di atto notorio non riporta l’elenco delle particelle, né le NTA come da strumento urbanistico vigente.

Si chiede, pertanto, di integrare la documentazione depositata con tutte le particelle ricomprese nel Piano Particellare di Esproprio.

Si rappresenta che, in alternativa, è possibile trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la destinazione urbanistica delle suddette aree e le relative NTA, come da strumento urbanistico vigente.

- 5) Con riferimento al **“Computo metrico estimativo del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.14 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si precisa che il documento di cui al presente punto deve prevedere la quantificazione economica di tutte le opere di connessione previste in progetto a carico del Produttore, con particolare riferimento all’elettrodotto MT e la nuova CP.

Si chiede, pertanto, di integrare, ove necessario, la documentazione in riscontro a quanto rappresentato, fermo restando che il Computo metrico estimativo deve essere redatto in conformità alle previsioni dell’art. 32 del D.P.R. 207/2010 *“(…) applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell’elaborato Elenco dei Prezzi Unitari”*, desunti dall’*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019* (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.611 del 29/03/2019), e che per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi dei prezzi, elaborate ai sensi del comma 2 del citato articolo

- 6) Con riferimento alla **“Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari” di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si rappresenta che la documentazione deve essere predisposta con riferimento all’intera area interessata dall’intervento. Si chiede, pertanto, di integrare la documentazione depositata con riferimento a tutte le particelle ricomprese nel Piano particellare di Esproprio, nonché quelle interessate dalle opere di connessione previste dalla STMG. Si rammenta che la



dichiarazione deve essere resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., allegando, quindi, i documenti di riconoscimento dei dichiaranti.

- 7) Il **“Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.12 della D.D. n. 1/2011, **“Istruzioni Tecniche”**, non risulta completo di tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto, sulla base delle specifiche tecniche, come indicato all'art. 30 del D.P.R. 207/2010. Si chiede, pertanto, come già richiesto con precedenti note prott. nn. 3570 del 18/05/2020 e 8215 del 17/11/2020, di integrare tale elaborato, descrivendo nel dettaglio altresì, *“il profilo estetico, le caratteristiche, la forma, le dimensioni, i materiali e i componenti previsti nel progetto degli stessi”*, nonché le modalità di esecuzione dei lavori di tutte le opere previste in progetto e oggetto di autorizzazione, strettamente attinenti al campo fotovoltaico, nonché relative alle opere di connessione previste dalla STMG.
- 8) Con riguardo alla **“Documentazione specialistica”** di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, **“Istruzioni Tecniche”**, è necessario depositare ad integrazione la *“Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco (L. 353/2000)”*.
- 9) Con riferimento agli **“Elaborati grafici del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.9 della D.D. n. 1/2011, **“Istruzioni Tecniche”**, si precisa che la documentazione da allegare deve prevedere elaborati grafici relativi a tutte le opere oggetto di autorizzazione della presente istanza. A tal proposito, in riscontro a quanto rappresentato in premessa, si chiede di fornire ad integrazione elaborati di inquadramento dell'intervento progettuale comprensivo di tutte le opere e infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, coerentemente con quanto indicato nella specifica tecnica rilasciata da E-Distribuzione, al fine di consentirne la localizzazione, nonché elaborati di dettaglio relativi a tali opere.
- 10) Con riferimento alla dichiarazione di **“Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto, di cui al punto 4.3.17 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si chiede di aggiornare tale documento all'art. 4 comma 2 della L.R. Puglia n. 31/2008 come modificato dall' art. 5, comma 19, della L.R. Puglia n.25/2012, in relazione alla tempistica, ovvero *“entro 180 gg dalla comunicazione di inizio dei lavori”*.



- 11) Con riferimento alla dichiarazione di **"Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell'impianto"**, di cui al punto 4.3.18 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si chiede di aggiornare tale documento all'art. 4 comma 2 della L.R. Puglia n. 31/2008 come modificato dall' art. 5, comma 19, della L.R. Puglia n.25/2012, in relazione alla tempistica, ovvero "entro 180 gg dalla comunicazione di inizio dei lavori".
- 12) Con riferimento alla **"Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici"** di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si rappresenta che la documentazione deve essere predisposta con riferimento all'intera area interessata dall'intervento. Si chiede, pertanto, di integrare la documentazione depositata con riferimento a tutte le particelle ricomprese nel Piano particellare di Esproprio, nonché quelle interessate dalle opere di connessione previste dalla STMG.
- 13) Per quanto concerne il **"Piano particellare di esproprio del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si comunica quanto segue.
- Con riferimento alla documentazione attestante la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione del campo fotovoltaico il Proponente allega il *Contratto preliminare di compravendita immobiliare* stipulato con i proprietari del fondo (cfr. 4BSQ734_RS_09.01_Contratto preliminare di compravendita);
 - Il Proponente allega, altresì, il *Contratto preliminare di compravendita* (cfr. ORGKVBX9_DisponibilitaAree_29b), relativo all'area destinata alla realizzazione del campo fotovoltaico della società **HEPV019 S.r.l.** (cod. id. ORGKVBX9), comprensivo, peraltro, delle particelle nn. 2, 69, 70, 86 al Fg. 23 del Comune di Campi Salentina e particelle nn. 8 e 9 al Fg. 38 del Comune di Guagnano. A tal riguardo, tenuto conto che la nuova **CP 150/20 kV "CAMPI OVEST"** insisterà sulla **particella n. 2 Fg. 23 di Campi Salentina e particelle nn. 8 e 9 Fg. 38 di Guagnano**, e che i nuovi **raccordi a 150 kV in entra-esce alla linea RTN 150kV "San Donaci – Campi Salentina"** interessano anche le **particelle nn. 69, 70, 86 al Fg. 23 del Comune di Campi Salentina**, si chiede di chiarire se e, in caso affermativo, a che titolo la Società proponente intende disporre di tali aree. In caso contrario dovrà specificare se per tali aree si rende necessaria la procedura espropriativa.
 - Per quanto concerne l'elettrodotto MT il Proponente allega il *Piano Particellare di Esproprio* (cfr. 4BSQ734_EG_09.02_Piano particellare esproprio) corredato di planimetria catastale (cfr. 4BSQ734_EG_09.01_Planimetria catastale con ubicazione



opera e indicazione dei diritti e servitù). A tal riguardo si rileva che il citato elaborato grafico non consente di individuare con precisione l'ubicazione dei pali di sostegno dell'elettrodotto MT di connessione, nello specifico quando questi ricadono a ridosso del confine tra differenti particelle catastali, rendendo, dunque, meno agevole la verifica dei contenuti del relativo *Piano Particellare di Esproprio*. Si invita, pertanto, il proponente ad adeguare la documentazione grafica presentata in riscontro a quanto sopra specificato, predisponendo planimetrie catastali di dettaglio in scala adeguata, con l'esatta localizzazione delle opere previste in progetto, idonee a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, interferenze), con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale.

Si precisa, inoltre, che il Piano Particellare di Esproprio, redatto secondo le disposizioni dell'art. 31 del D.P.R. 207/2010, deve ricomprendere tutte le opere di connessione, ovvero oltre all'elettrodotto MT di connessione, anche la nuova CP 150/20 kV e i nuovi raccordi a 150 kV in entra-esce alla linea RTN 150kV "San Donaci – Campi Salentina" (e relativi pali di sostegno) qualora per queste ultime aree sia necessaria la procedura di esproprio.

La documentazione dovrà prevedere, altresì, un elenco descrittivo dettagliato delle ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili interessati dall'intervento progettuale comprensivo dell'impianto, dell'elettrodotto MT di connessione, della nuova CP 150/20 kV e i nuovi raccordi a 150 kV in entra-esce alla linea RTN 150kV "San Donaci – Campi Salentina", con la distinta e chiara indicazione delle superfici nella disponibilità del proponente e delle superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all'esproprio), delle superfici interferenti con la viabilità pubblica, e con la definizione delle relative indennità unitarie e complessive, stimate nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 327/2001, al fine di consentire la chiara individuazione delle modalità con le quali il Proponente intende disporre delle summenzionate aree.

- 14)** In riferimento al **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione"** di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si rappresenta che il preventivo di connessione rilasciato da e-distribuzione S.p.A. alla società HEPV03 S.r.l. con nota prot. 0266173 del 22/08/2019, Codice di rintracciabilità T0736756, poi volturato a favore della Società proponente (rif. prot. n. 0266476 del 10/10/2019), prevede quale soluzione tecnica *«la realizzazione di*



una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea RTN 150kV "San Donaci – Campi Salentina", previa realizzazione del potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV "Lecce Ind. – Lecce", dei raccordi della linea RTN a 150 kV "San Donaci-Campi Salentina" ad una nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione a 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Brindisi Sud-Galatina" e del potenziamento/rifacimento del tratto di linea RTN a 150 kV che va dalla nuova SE a 380/150 kV alla CP Campi Salentina».

Tanto premesso, si ribadisce la necessità che al preventivo siano *"allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti gestore di rete competente"*, mentre gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, devono essere *"predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente [...] entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione"* e sono complementari al preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente.

A tal riguardo, tenuto conto che la soluzione di connessione individuata da e-distribuzione S.p.A. prevede la realizzazione della nuova Cabina Primaria AT/MT "CAMPI OVEST" e relativi raccordi a 150 kV in entra-esce alla linea RTN 150kV "San Donaci – Campi Salentina", e che tale soluzione risulta essere subordinata alla realizzazione di ulteriori interventi sulla RTN specificatamente indicati nel citato preventivo, si rinnova l'invito a fornire chiarimenti circa le opere oggetto del presente procedimento di autorizzazione.

Inoltre, riscontrata la carenza documentale, **si chiede di trasmettere il benessere rilasciato dal gestore di rete competente e il piano tecnico delle opere validato, comprensivo di tutte le opere oggetto del presente procedimento di autorizzazione.**

Si prende atto, altresì, che il Proponente ha depositato ad integrazione gli elaborati progettuali relativi alla futura Cabina Primaria AT/MT "CAMPI OVEST" predisposti dalla società HEPV19 S.r.l., con la quale condivide la medesima soluzione di connessione, e la liberatoria all'utilizzo dei suddetti elaborati rilasciata dal rappresentante legale della suddetta società.

Infine, tenuto conto che il preventivo rilasciato da e-distribuzione S.p.A. fa riferimento ad una potenza in immissione richiesta pari a **9,12 MW**, si chiede di fornire delucidazioni circa l'effettiva potenza che si prevede di immettere nella rete, poiché parte della documentazione riporta un valore di potenza pari a **9,25 MW**.



15) Con riferimento al **“Quadro economico del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.15 della D.D. n.1/2011 **“Istruzioni Tecniche”**, tenuto conto dei rilievi formulati circa la completezza del *Computo metrico estimativo* si chiede di aggiornare, ove necessario, il Quadro Economico depositato, che dovrà essere coerente con le disposizioni dell’art. 16 del D.P.R. n. 2017/2010.

In relazione alla voce *“acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi”* (Cfr. comma 1) lettera b) punto 5) art. 16 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.), si precisa che all’interno della suddetta voce devono confluire, quali addendum separati, il valore complessivo delle indennità di espropriazione e asservimento, risultante dal *“Piano particellare di Esproprio”*, nonché l’importo derivante dai contratti relativi alle aree che si intende acquisire. A tal riguardo, tenuto conto di quanto rappresentato al punto elenco 13) della presente nota in merito alla disponibilità delle aree e al *“Piano particellare di Esproprio”*, si chiede di adeguare il Quadro Economico depositato.

Si chiede, conseguentemente, di adeguare, laddove necessario, il **Piano Economico Finanziario** asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario, di cui al punto 2.2 w della D.G.R. n. 3029/2010, che ne attesti la congruità (ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. n.31/2008). Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto sia dell’importo rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell’intervento, aggiornato in riscontro a quanto sopra esposto, che dell’importo del Quadro Economico di dismissione dell’opera, entrambe comprensivi di I.V.A.. Si rammenta che la produzione, da parte del soggetto proponente, del suddetto elaborato asseverato ai sensi dell’art.4, comma 1, lett a) della L.R. Puglia n.31/2008 è condizione necessaria ai fini della convocazione della conferenza di servizi di cui all’art.12 del D.Lgs. 387/2003.

16) La **“Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.1 della D.D. n. 1/2011, **“Istruzioni Tecniche”**, redatta in conformità all’art. 25 del D.P.R. n. 207/2010, *“dovrà contenere anche un elenco chiaro e dettagliato di tutte le opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato”*. A tal riguardo, in accordo a quanto rappresentato in premessa e già richiesto con note prott. nn. 3570 del 18/05/2020 e 8215 del 17/11/2020, si chiede di esplicitare in dettaglio le opere oggetto del presente procedimento di autorizzazione al fine di individuare compiutamente l’intervento progettuale, con particolare riferimento ai raccordi a 150 kV in entra-esce della nuova CP AT/MT “CAMPI OVEST” alla linea RTN 150kV “San Donaci – Campi Salentina”,



nonché agli ulteriori interventi sulla RTN indicati nel preventivo di connessione rilasciato da e-distribuzione S.p.A..

17) Con riferimento ai seguenti elaborati:

- **"Relazione geologica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**;
- **Relazione geotecnica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.3 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**;
- **"Relazione idrologica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.4 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**;
- **"Relazione idraulica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.5 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**;
- **"Relazione pedoagronomica"** di cui al punto 4.3.1 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**;

si rileva che la documentazione depositata fa riferimento un'area di indagine comprensiva del campo fotovoltaico, dell'elettrodotto MT e della CP "CAMPI OVEST". A riguardo della nuova CP, si prende atto che il Proponente ha depositato gli elaborati rispondenti ai succitati punti della determina, predisposti dalla società HEPV19 S.r.l., con la quale condivide la medesima soluzione di connessione, e la liberatoria all'utilizzo dei suddetti elaborati rilasciata dal rappresentante legale della suddetta società.

Si chiede, tuttavia, di adeguare la su elencata documentazione estendendo l'area di indagine alle ulteriori interventi previsti dalla specifica tecnica rilasciata da E-Distribuzione, con particolare riguardo alla nuova SE Terna 380/150kV.

18) Con riferimento alla **"Relazione tecnica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, e in particolare a quanto previsto ai punti 2.2 lett. b) iii) e iv) della D.G.R. n. 3029/2010, si chiede di allegare al computo metrico relativo ai costi di dismissione dell'impianto l'*Elenco dei prezzi unitari* e le relative *Analisi dei prezzi* elaborate per i NP.

19) Con riferimento alla **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica"** di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, a seguito dei rilievi formulati circa la completezza del *Quadro Economico* depositato, è necessario verificare nuovamente gli oneri istruttori, e ove necessario integrarli, sulla base del valore complessivo dell'investimento



complessivo desumibile dal *Quadro Economico dell'intervento* di cui si è richiesta verifica e dal *Quadro economico di dismissione*.

20) Il "Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", si ribadisce quanto già comunicato con precedenti note prott. nn. 3570 del 18/05/2020 e 8215 del 17/11/2020, ovvero che è necessario effettuare una verifica sul campo e rilevare la presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature e muretti a secco). Il rilievo deve essere georiferito e dotato di una legenda esplicativa che permetta di riconoscere le specificità dei beni localizzati. Inoltre deve essere predisposta una relazione illustrativa degli elementi caratteristici del paesaggio agrario che, tra l'altro, riporti un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei su detti e quanto deducibile dai fotogrammi e relativa ortofoto, disponibili sul sito www.sit.puglia.it, corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate. Si fa presente, inoltre, che l'analisi deve essere condotta sull'intera area di progetto, incluse le opere di connessione, ovvero anche la nuova CP "CAMPI OVEST" e la nuova SE Terna 380/150 kV, e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente. Qualora sia riscontrata l'assenza dei su citati elementi caratterizzanti il paesaggio agrario è necessario che venga prodotta esplicita attestazione dell'assenza.

21) Il "Rilievo di produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico" di cui punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", si ribadisce quanto già comunicato con precedenti note prott. nn. 3570 del 18/05/2020 e 8215 del 17/11/2020, ovvero che è necessario effettuare una verifica sul campo al fine di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P.. Il rilievo deve essere georiferito e dotato di una legenda esplicativa che permetta di riconoscere le colture. Il rilievo, inoltre deve essere corredato da una dettagliata relazione illustrativa delle produzioni agricole di pregio che riporti, tra l'altro, le specifiche varietà di colture, l'età e il sesto d'impianto in caso di colture arboree, le tecniche di coltivazione (ad es. irriguo, inerbimento, diserbo, ecc.) e un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo e quanto deducibile dai fotogrammi e relativa ortofoto, disponibili sul sito www.sit.puglia.it, corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate.



Si fa presente, inoltre, che l'analisi deve essere condotta sull'intera area di progetto, incluse le opere di connessione, ovvero anche la nuova CP "CAMPI OVEST" e la nuova SE Terna 380/150 kV, e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente. Qualora sia riscontrata l'assenza di produzioni agricole di pregio è necessario che venga prodotta esplicita attestazione dell'assenza.

22) I "Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico" di cui al punto 4.2.8 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", nonché al comma 2) lettera c) art. 24 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., devono essere conformi alle previsioni dell'art. 28 del D.P.R. 207/2010.

Riguardo le modalità del rilievo planoaltimetrico del sito di progetto, la determina dirigenziale prevede che *"il numero e la localizzazione dei punti di rilievo deve essere tale da permettere un'accurata restituzione della morfologia dell'area di analisi (che deve essere di estensione maggiore rispetto a quella in cui verrà realizzato il progetto)".* A tale proposito, si rileva che l'elaborato trasmesso non consente di fornire l'accurata restituzione dell'area di analisi, essendo oltremodo rappresentativo solo di una parte dell'intero progetto. Si precisa, infatti, che è necessario estendere il rilievo planoaltimetrico all'area destinata alla realizzazione della nuova CP "CAMPI OVEST", nonché alle aree interessate dagli ulteriori interventi previsti dalla specifica tecnica rilasciata da E-Distribuzione, con particolare riguardo alla nuova SE Terna 380/150kV. Con riferimento allo studio di inserimento urbanistico, la Determina, richiamando quanto esplicitato all'art. 28 del D.P.R. n. 207/2010, prevede la predisposizione di uno *"stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo [...] esteso all'immediato intorno" dell'impianto stesso. Oltre a ciò [...] è necessario che tale cartografia sia dotata di legenda esplicativa e che sia corredata da un documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate".* Si chiede, pertanto, di estendere lo studio all'intera area di intervento, comprensiva delle aree interessate dagli ulteriori interventi previsti dalla specifica tecnica rilasciata da E-Distribuzione, con particolare riguardo alla nuova SE Terna 380/150kV e di predisporre il documento che espliciti gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative di tutte le aree rappresentate.

23) Gli "Strati Informativi identificativi e di interferenza" di cui al punto 4.1 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", non sono conformi a quanto descritto al punto 4.1 e seguenti della D.D. n. 1/2011, nonché al Modello Logico di cui all'Allegato



"Implementazione degli strati informativi allegati al progetto" e al Modello Fisico di cui alla "Sezione 2 - Fonte solare fotovoltaica" della suddetta Determina. Nella fattispecie, si rileva che l'elaborato depositato consta esclusivamente della geometria lineare.

Si chiede, pertanto, di redigere gli "strati informativi identificativi e delle interferenze" rappresentativi dell'impianto in ogni sua componente, comprensivo di tutte le opere di connessione e le infrastrutture necessarie al suo funzionamento, e funzionali anche all'individuazione delle relazioni tra gli "oggetti" del progetto e gli elementi caratteristici del territorio tutelati dai diversi Piani settoriali in vigore nella Regione Puglia, coerentemente alle previsioni della citata determina. A tal fine si chiede di rappresentare tutte le opere oggetto del presente procedimento di autorizzazione, ovvero la nuova CP "CAMPI OVEST", i relativi raccordi a 150 kV in entra-esce alla linea RTN 150kV "San Donaci – Campi Salentina", nonché gli ulteriori interventi previsti sulla RTN in accordo a quanto indicato in premessa e nel preventivo rilasciato da e-distribuzione S.p.A..

Si precisa, inoltre, che, con riferimento al punto 4.1.2.5 della suddetta Determina, è necessario localizzare l'impianto in relazione agli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale vigente, approvato con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015. Si rappresenta infatti che, come previsto dall'art. 106 c. 8 delle NTA del P.P.T.R., *"Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P. Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/p esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono"*.

24) Con riferimento allo **"Studio di fattibilità ambientale"** di cui al **punto 4.2.10 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di adeguare la documentazione trasmessa al fine di tener conto di tutte le opere previste in progetto e oggetto del presente procedimento di autorizzazione, in accordo a quanto indicato in premessa.

25) Per quel che riguarda la **"Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti"** di cui al **punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di aggiornare l'elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota. Si chiede, altresì, di allegare alla tabella riepilogativa la dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza dell'ing. Sergio Strazzella.



Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 04/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmiq.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmiq>. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere, alla scrivente Sezione e all'Autorità Ambientale Competente, dichiarazione circa gli esiti della suddetta verifica, eventualmente corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, nei casi previsti dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012. A tal proposito si chiede evidenza dell'avvenuta trasmissione a mezzo pec della dichiarazione prodotta.

Si fa presente, altresì, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*.

Si rende noto, infine, che il **MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**, con riferimento alla *"Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica"*, con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020 ha indicato che, *ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di*



Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: dqscerp.div02@pec.mise.gov.it.

Pertanto, si chiede di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla *"Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici"*, inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020.

Con riferimento alla **sussistenza di altri procedimenti secondo la D.G.R. 3029 comma 5.1**, risulta, agli atti di questo Servizio, un'ulteriore istanza di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 presentata dalla Società HEPV19 S.r.l. (cod. id. ORGKVBX9). È emerso che i due impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica rientrano nella fattispecie di cui all'art. 5 comma 10 della L.R. n. 25/2012, nonché del punto 5.1 della D.G.R. n. 3029/2010, in quanto le due proposte progettuali degli impianti presentano lo stesso nodo di raccolta dell'energia prodotta per il passaggio dalla media all'alta tensione (cabina primaria AT/MT "Campi Salentina Ovest", sita in Campi Salentina da connettersi alla nuova SE Terna 380/150 kV) e riconducibili ad unico centro di interessi economici e/o giuridici.

Si segnala, pertanto, per il seguito di competenza che, ai sensi della richiamata normativa, ai fini del calcolo della potenza elettrica nominale per la valutazione istruttoria delle iniziative, nonché ai fini dell'applicazione della normativa in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA), tutti i limiti di capacità di generazione e di potenza sono da intendersi come riferiti alla somma delle potenze nominali, per ciascuna fonte, dei singoli impianti di produzione facenti capo al medesimo punto di connessione alla rete elettrica che siano, nel contempo, (...) riconducibili a unico centro di interessi economici e/o giuridici.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale 3029/2010, in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità di AU.



Si invita il proponente ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, **entro il termine di 30 gg dalla ricezione della presente e comunque entro i termini perentori stabiliti dall'Autorità Ambientale competente.**

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa alla scrivente Sezione, mediante la stessa procedura telematica, attraverso il portale www.sistema.puglia.it, allegandoli alla pratica originaria.

In ciascuna sezione del portale dovranno essere inseriti, oltre alla documentazione richiesta con la presente tutti gli elaborati, afferenti alla stessa sezione, già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza.

Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione attualmente presente sul portale www.sistema.puglia.it, così come modificata ed integrata, anche in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà essere inoltrata a codesta Autorità Competente, e pubblicata sul sito istituzionale della stessa, allegando, altresì, la **dichiarazione da rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di A.U., così come sarà aggiornata ed integrata.**

Si fa inoltre presente, a Codesta Autorità Competente, che ai sensi dell'art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., la **Convocazione della Conferenza dei Servizi è subordinata alla produzione da parte del proponente, del "piano economico e finanziario asseverato".**

Si precisa che questa Sezione, per potersi esprimere ai fini AU nel procedimento PAUR, di competenza di codesta Autorità ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., dovrà acquisire i pareri di tutte le amministrazioni coinvolte in ordine al progetto e ritenuto ambientalmente compatibile.

Considerato che, con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, si precisa che **la conferenza di servizi**, in conformità con le previsioni normative vigenti, previa acquisizione del piano



economico finanziario asseverato e dei documenti richiamati ai punti precedenti, dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del citato decreto da codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR.

Questa Sezione potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica esclusivamente nell'ambito del sopracitato procedimento di PAUR soggiacendo, altresì, al rispetto dei termini procedurali codificati dal citato articolo 27bis comma 2 del D.lgs. n.152/2006.

Pertanto, la presente istanza di Autorizzazione Unica è da intendersi sospesa, nelle more dell'avvio del procedimento di PAUR e di indizione della conferenza di servizi di competenza dell'Autorità Competente al rilascio del suddetto titolo.

Resta fermo che, in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

Il Funzionario Istruttore

Valentina Benedetto

Il Dirigente del Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione vicario

Giuseppe Pastore

(D.G.R. n.2089 del 22.12.2020)